

Relazione sulla gestione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022

DETERMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO DEL 2 MAGGIO 2022

Relazione sulla gestione al Bilancio chiuso al 31/12/2022	Protocollo	Anno	Autore	Estensore
		2023	MS	MS



Sommario

Premessa	2
Società ed organizzazione	3
Rendiconto di gestione	8
Evoluzione prevedibile della gestione e analisi di valutazione dei rischi	21
Altre informazioni	25
Considerazioni conclusive	30
Informazioni sulla società	31



Premessa

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra attenzione il Bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2022, che riporta un risultato positivo pari ad Euro 221.621, unitamente alla presente Relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile e in ottemperanza alle previsioni delle DGR. n. 824 del 23 luglio 2018 "Piano di governance delle società partecipate" della Regione Umbria, DGR. n. 68 del 02.02.2022 nonché con riferimento al "Documento programmatico: Piano triennale delle attività 2022-2024, Piano annuale delle attività 2022 - Anno 2022" di 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria S.c. a r.l."

Con la Relazione sulla gestione si forniscono elementi utili per meglio apprezzare la gestione della società ed i relativi risultati, nonché le ulteriori indicazioni richieste dalle vigenti norme di legge in materia di informativa sul bilancio.

La necessità di fornire tutte le informazioni richieste dalle linee guida previste dal "Piano di Governance delle società partecipate" della Regione Umbria, la necessità di effettuare verifiche approfondite in merito ad alcune poste di bilancio, nonché l'impegno della società nella fase di redazione dello studio di fattibilità tecnico-economica inerente l'esercizio da parte della Regione Umbria – per il tramite di 3A-PTA – del servizio di controllo ed ispezione degli impianti termici ai sensi del DPR 16 aprile 2013, n. 74 e sugli APE, ai sensi del DPR n. 75 del 16 aprile 2013, hanno comportato la convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio nel maggiore termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto.

Società ed organizzazione

3A-PTA si configura come Società consortile a responsabilità limitata senza scopo di lucro a totale partecipazione pubblica, riconosciuta come società “*in house providing*” della Regione Umbria e riconfermata in tale configurazione giuridica con DGR 1101 del 28.09.2017 e DGR 1587 del 28.12.2018 a seguito dell’adeguamento dello Statuto alle previsioni del DL 175/2016 e smi e DGR 1352 del 29.12.2021.

Si segnala che a seguito delle DGR 113 del 07.02.2023 e DGR 330 del 29.03.2023 è stato dato mandato alla Società di provvedere ad un nuovo adeguamento statutario al fine di poter svolgere le attività di supporto all’Amministrazione regionale relativamente al servizio di controllo sugli impianti termici ai sensi del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 74 e sugli APE, ai sensi del D.P.R. n. 75 del 16.04.2013.

Al 31 dicembre 2022 l’assetto societario di 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria S.c. a r.l., di seguito anche 3A-PTA in breve, risulta come segue:

Nominativo	Valore quote possedute	% di partecipazione
Sviluppumbria S.p.A.	162.815,12	56,886
Regione Umbria	66.500,20	23,234
CCIAA dell’Umbria	42.335,28	14,792
Università degli Studi di Perugia	8.703,24	3,041
Comune di Todi (PG)	4.351,36	1,520
Istituto d’Istruzione Superiore “Ciuffelli-Einaudi”	1.508,00	0,527
Totale	286.213,20	100,00

Amministratore Unico (nominato dall’Assemblea dei Soci del 20.07.2020)

Dott. Marcello Serafini

Revisore Unico (nominato dall’Assemblea dei Soci del 23.06.2021)

Dott. Comm. Mario Ciani

L'Amministratore Unico, nominato dall'Assemblea dei Soci del 20 luglio 2020 è in carica fino all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/22.

L'Assemblea dei Soci del 23/06/2021 ha nominato il Dott. Comm. Mario Ciani quale Revisore Unico della 3A-PTA per tre esercizi e fino all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023.

Indirizzi ed organizzazione connessa:

L'organico aziendale al 31/12/2022 è composto di 49 unità.

L'incremento del personale è avvenuto nei primi mesi dell'anno 2022 al fine di supportare il socio Regione Umbria nelle attività di Assistenza tecnica per il PSR. Sono entrate in servizio n. 10 unità al 17 gennaio 2022, n. 2 unità al 1° febbraio 2022 ed ulteriori 8 unità il 4 aprile 2022.

Una ulteriore unità è andata a supporto dell'Area innovazione e ricerca a partire da marzo 2022.

Con riferimento agli indirizzi di gestione indicati dai soci, confermati anche nella conferenza dei soci del 16 giugno 2022 e alla conseguente organizzazione operativa, al 31/12/2022 la Società, in continuità con gli esercizi precedenti, presenta delle **aree di attività e organizzative** riconducibili a quanto segue:

- **Certificazione**, ovvero area accreditata da Accredia ed autorizzata dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (Masaf, in breve) per la certificazione regolamentata di prodotti agroalimentari di qualità tutelata, dunque attività caratterizzata come di interesse generale (in relazione al DLgs 175/2016), che si realizza in genere a tariffe regolamentate da organi pubblici (Ministero Agricoltura, Regioni, etc.) su indicazione diretta della Regione Umbria (DGR 1004 del 06.09.2017) e dei Consorzi di Tutela riconosciuti dal Masaf. L'area, che prevede un Responsabile Organizzativo, coinvolge 12 unità di personale e, per le valutazioni di conformità applicabili, si avvale del supporto esterno di numerosi collaboratori professionisti, oltre che di strutture esterne di analisi.
- **Innovazione e Ricerca**, ovvero l'area che sviluppa tali attività – di innovazione e ricerca – nell'ambito delle 3A, Agricoltura-Alimentazione-Ambiente, essenzialmente su committenza e/o indicazione dell'Ente di Controllo Analogo Regione Umbria, verso la quale eroga servizi (es. Supporto all'Innovazione, Salvaguardia della Biodiversità regionale di interesse agrario, Gestione del Registro Regionale delle varietà e razze locali a rischio di erosione genetica, Programma di animazione territoriale Agrinetwork, Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e Aggiornamento del Piano regionale di gestione integrata dei rifiuti) o in accordo alla quale in ottemperanza alla propria mission statutaria propone e sviluppa progetti di ricerca a valere su fondi regionali, nazionali, europei.

L'attività viene sviluppata in genere a condizioni di copertura totale o parziale di costi diretti da parte degli Enti erogatori, mentre le attività di progettazione e i costi generali sono coperti con fonti proprie statutarie. L'area, che prevede un Responsabile Organizzativo, ha coinvolto nel corso dell'anno 7 unità di personale e si avvale del supporto esterno di collaboratori professionisti e di opportune e qualificate collaborazioni con strutture esterne, nonché del supporto del personale interno in capo alle aree Amministrazione e Comunicazione, come di seguito specificato. A partire da settembre 2022, come dettagliato a seguire, 1 unità full time e 2 unità a tempo parziale sono andate a supporto dell'area di Assistenza tecnica per il PSR.

- **Progetti di internazionalizzazione**, ovvero l'area che promuove, progetta e coordina progetti di Internazionalizzazione nel settore agroalimentare, con particolare riferimento alle competenze e alle skill del 3A-PTA e in logica di trasferimento tecnologico, anche in collaborazione con altri Enti e le imprese. L'area prevede un Responsabile e per lo sviluppo operativo dei progetti si avvale e coordina il personale delle altre aree operative aziendali insieme a collaborazioni esterne ove previsto. L'attività viene sviluppata in genere a condizioni di copertura totale o parziale di costi diretti da parte degli Enti erogatori, mentre le attività di progettazione e i costi generali sono coperti con fonti proprie statutarie.
- **Assistenza tecnica per il PSR**: l'area svolge attività di assistenza tecnica a supporto dell'AdG relativamente all'esecuzione delle istruttorie amministrative delle domande presentate a valere sulle diverse Misure del Programma di sviluppo rurale 2014-2022. Prevede 20 unità coordinate in raccordo fra un responsabile organizzativo 3A-PTA ed i Responsabili di Misura della Regione Umbria, oltre a ulteriori n. 2 unità a tempo pieno (Amministrativo e tecnico-agronomo) e n. 2 unità a tempo parziale (Amministrativo e tecnico-agronomo) a partire da settembre 2022. Questo adeguamento è intercorso a seguito della richiesta della Regione Umbria di integrazione/modifica delle convenzioni sottoscritte in riferimento alla DGR 396/2021 e 1096/2021 (prot. RU 189290 del 23/8/22) e successivi riscontri di 3A-PTA (ns. prot. 9044/22, 9236/22 e 9326/22) ed è stato definito in data 15/9/22 con la sottoscrizione dell'atto di modifica alla convenzione del 12/11/2021 (DGR 1096/21).
- **Patrimonio**, ovvero l'area che si occupa della gestione delle infrastrutture in dotazione alla Società, tra le quali essenzialmente la parte immobiliare gestita in concessione dalla Regione Umbria. L'area prevede un Responsabile, due risorse operative per le attività di manutenzione e gestione ordinaria, una per la segreteria/protocollo e si avvale poi del supporto delle altre aree aziendali e di prestazioni esterne ove necessario.
- **Comunicazione**, sviluppa progetti di comunicazione inerenti alle competenze di 3A-PTA sia verso l'esterno - in particolare per il Socio Regione Umbria - sia a complemento delle altre attività operative interne. L'area prevede un responsabile operativo. L'attività di progettazione, coordinamento e

gestione si sviluppa prevalentemente come supporto alla Regione Umbria ed ai progetti di innovazione e/o internazionalizzazione, dunque a valere sulle relative fonti. I progetti specifici di comunicazione ricadono su costi di progettazione o generali e sono normalmente coperti con fonti proprie statutarie. Nuove progettualità producono ricavi propri di area.

- **Amministrazione**, ovvero l'area che svolge, oltre alla attività ordinaria, completa ed integrata di gestione contabile amministrativa e di supporto alla pianificazione aziendale, anche una rilevante attività operativa nell'ambito dei progetti aziendali in termini di impostazione dei budget, gestione e sviluppo in particolare delle componenti economico-amministrative e di rendicontazione dei progetti affidati alla Società. L'area prevede un responsabile e nel corso dell'anno ha coinvolto 5 unità. A partire da settembre 2022, come dettagliato precedentemente 1 unità full time è stata inserita nel GdL a supporto dell'area di Assistenza tecnica per il PSR.

Le attività operative di 3A-PTA, oltre che su atti di indirizzo a carattere regionale della Regione Umbria, sono concordate con il coinvolgimento e la collaborazione di tutti i soci pubblici della Società che ne condividono gli assetti. Alcune attività operative, inoltre, sono svolte in raccordo con i soci stessi; a titolo esemplificativo e non esaustivo, si rilevano l'attività di Certificazione vini svolta in collaborazione con la **Camera di Commercio dell'Umbria**, l'attività sulla innovazione e di ricerca svolta in collaborazione con l'**Università degli Studi di Perugia** e con l'**Istituto Ciuffelli**, i progetti di innovazione e internazionalizzazione svolti con la collaborazione di **Sviluppumbria**, le attività di assistenza tecnica in ambito PSR e comunicazione con il Socio **Regione Umbria**, il tutto anche con eventi sul **territorio comunale di Todi** dove 3A-PTA opera.

Con riferimento specifico alle attività di controllo di cui all'art. 6 comma 3.b) del D.lgs. n. 175/2016, la struttura interna come rappresentata, è ritenuta adeguata rispetto alla dimensione e alla complessità aziendale e collabora con gli organi statutari riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti e garantendo regolarità ed efficacia della gestione. Per questo motivo, non si è al momento ritenuto opportuno istituire un apposito ufficio di controllo così come previsto dal citato articolo.

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016, si rileva che la società è dotata di una organizzazione specifica come sopra indicato ed anche organi specifici e regolamenti di gestione come specificato di seguito.

A decorrere dal 1° gennaio 2023, a seguito della definizione dei nuovi incarichi ricevuti nel corso dell'esercizio in esame, l'organizzazione interna è stata ridefinita come indicato al paragrafo Evoluzione prevedibile della gestione.

Altri organi societari

Con riferimento specifico all'area certificazione risultano inoltre operativi gli organi di cui all'art. 23 – Titolo V dello Statuto Societario, nello specifico: Commissione Tecnica, Comitati di Certificazione per Prodotti/Schemi, Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità, Giunta di Appello. Il funzionamento dei suddetti specifici organismi avviene in ottemperanza alle previsioni statutarie e in accordo al Manuale del Sistema Qualità di 3A-PTA.

Regolamenti interni

Si rileva infine che 3A PTA, anche in considerazione della sua configurazione giuridica, è dotata di alcuni regolamenti interni.

In particolare, si rileva che 3A-PTA adotta un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi ex D.lgs. n. 231/2001.

Si precisa, inoltre, che 3A-PTA ha proceduto all'aggiornamento ed adeguamento del proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. A) del D. Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001 aggiornato con Determinazione n. 175 del 07/04/2021 in virtù delle modifiche normative e organizzative intervenute dalla data di approvazione della precedente versione, integrando nel modello stesso il Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2022-2024 (PTPC - PTI) già approvato con Determinazione n. 193 del 30.04.2022.

Al 31/12/2022, il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il **Dott. Marco Radicchi**, socio unico di Audit atque Resolvit S.r.l.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) è la **Dott.ssa Alessia Dorillo**.

L'Organismo di Vigilanza è composto dagli **Avv. Nicola Sbrenna e Roberto Quirini**.

La Conferenza dei soci è presieduta dall'**Avv. Antonino Ruggiano**.

In ottemperanza al D.lgs. 81/2008 le funzioni di RSPP sono svolte dall'Ing. Giulio Nocentini.



Rendiconto di gestione

Il Bilancio al 31 dicembre 2022 presenta un risultato positivo di € 221.621 decisamente migliore rispetto alle previsioni di Budget.

Il Patrimonio Netto al 31.12.2022 è pari ad € 1.389.916 con un incremento di valore rispetto allo scorso esercizio corrispondente al risultato 2022, e con una componente di capitale e riserve pari a 1.168.295 per effetto della destinazione del risultato d'esercizio 2021 ad incremento della riserva statutaria del Fondo Consortile e della riserva legale come da deliberazione dell'Assemblea del 16 giugno 2022.

Nel periodo in esame sono proseguite e concluse le attività di cui alle convenzioni in essere con la Regione Umbria, alcune delle quali modificate/integrate come specificato nelle relative sezioni di area; sono state mantenute le autorizzazioni per esercitare i controlli finalizzati alla certificazione di prodotti agroalimentari nell'ambito dello schema "Regolamentato" sono proseguite le attività di innovazione e internazionalizzazione in linea con quanto previsto nel Documento Programmatico 2022-2024: annualità 2022.

Lo stanziamento ad incremento del Fondo Consortile da parte dei soci (Regione Umbria) per l'esercizio 2022 (come individuato con L.R. n. 19 del 30/12/2021) è stato di € 200.000,00.

Dal punto di vista finanziario, il 2022 è risultato in linea con l'esercizio precedente. L'erogazione finanziaria dello stanziamento a favore del fondo consortile da parte della Regione nell'esercizio di competenza ha prodotto un beneficio che tuttavia risulta al momento assorbito dall'aumento del circolante operativo.

Sono stati eseguiti tutti i versamenti di ritenute, contributi e dell'IVA del periodo in esame nel rispetto dei termini di legge previsti e concordati con l'Amministrazione Finanziaria.

Si può affermare che la società ha realizzato gli obiettivi previsti nel Documento Programmatico 2022-2024 - annualità 2022, sia quelli operativi legati alle attività in corso sia quelli legati alla programmazione futura.

In ottemperanza alle previsioni dell'art 4 dello Statuto, che recepisce le indicazioni dell'art. 16 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (cd. Decreto Madia), si rileva che il valore prodotto dalla Società con riferimento alle varie aree operative consente di confermare la prevalenza dell'attività nella misura superiore all'80% per quanto concerne "attività di interesse generale e attività svolte su compiti affidati dagli Enti pubblici soci".

In particolare, si rileva numericamente ed in sintesi quanto segue sulla caratterizzazione del valore della produzione della Società per l'esercizio 2022:

VALORE DELLA PRODUZIONE CONSUNTIVO 2022 - 3A PTA

Note sintetiche

Dettaglio per area	Consuntivo 2022	Rif.to voce di bilancio	Ripartizione per caratterizzazione "DL MADIA"	
			Attività su compiti affidati da Enti Pubblici Soci/Attività di interesse generale ("80")	Altre attività ("20")
Certificazione	1.808.799,80	3.A.1	1.799.398,50	9.401,30
			99,5%	0,5%
Innovazione	824.056,24	3.A.1 3.A.3 3.A.5.B	824.056,24	-
			100,0%	0,0%
Servizio Istruttorie e Vinitaly 2022	755.266,90	3.A.1	755.266,90	-
			100,0%	0,0%
Progetti Internazionalizzazione e Ricerca Internazionale	4.095,20	3.A.3 3.A.5.B	4.095,20	-
			100,0%	0,0%
Gestione Patrimonio (1)	284.342,25	3.A.1 3.A.5.A	101.307,00	-
			100,0%	0,0%
Progettazione, Innovazione, Gestione attività come da piano triennale (Contributo al Fondo Consortile)	200.000,00	3.A.5.b	200.000,00	-
			100,0%	0,0%
Ricavi diversi	144.610,21	3.A.1 3.A.5.b 3.A.3 3.C.17	18.714,92	125.895,29
			12,9%	87,1%
TOTALE	4.021.170,60		3.702.838,76	135.296,59
			96,5%	3,5%

(1) Al netto dei riaddebiti delle utenze (pari ad € 183.000 circa) si tratta dei ricavi da affitto sulle porzioni di fabbricato gestito in concessione da 3A PTA e dato in sub-affitto - sub concessione ad altre imprese secondo i criteri di mercato previsti nella concessione; i ricavi sono destinati essenzialmente alla copertura dei costi di gestione e manutenzione della struttura che 3A gestisce sulla base del Contratto di concessione uso gratuito stipulato con la Regione Umbria (decorrenza 8/6/2016 - 7/6/2025)

L'ulteriore analisi di rendiconto di gestione viene riportata in paragrafi, partendo da un quadro di sintesi economico, patrimoniale e delle principali attività che hanno prodotto il risultato di gestione, cui seguono paragrafi di approfondimento per area di attività ed organizzazione aziendale.



01. Rendiconto sintetico e indici di bilancio

Principali dati economici

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
Valori in euro	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi di vendita	3.311.600	2.717.564	2.816.115
Variazione rimanenze di lavori in corso su ordinazione	-5.440	-221.359	153.947
Variazione rimanenze di materie prime	4.705	-3.128	-16.087
Acquisti di merci	100.033	101.266	97.828
PRIMO MARGINE	3.201.421	2.398.066	2.888.320
Altri ricavi e proventi	622.030	566.184	451.009
Altre rettifiche ai ricavi	0	0	0
MARGINE LUNGO	3.823.451	2.964.250	3.339.328
Spese per servizi	1.283.365	1.198.892	1.181.951
Costo godimento beni di terzi	46.067	50.207	32.170
Oneri diversi di gestione	25.971	24.978	24.380
VALORE AGGIUNTO	2.468.048	1.690.173	2.100.827
Costo del lavoro	1.946.290	1.300.269	1.225.307
Acc.to fondo TFR	195.437	113.566	82.519
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	326.320	276.338	793.002
Amm.to materiali	15.546	12.321	8.206
Amm.to immateriali	19.105	17.713	17.437
Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	0
Acc.to ai fondi svalutazione crediti	30.000	0	265.335
Acc.to ai fondi ai fondi operativi	100.000	157.688	123.379
MARGINE OPERATIVO NETTO	161.669	88.617	378.645
Proventi gestione extra-caratteristica	0	0	0
Oneri gestione extra-caratteristica	0	0	0
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	161.669	88.617	378.645
Interessi finanziari attivi	1.158	1.017	721
Interessi finanziari passivi	4.949	3.633	8.547
Altri proventi ed oneri finanziari	0	0	0
Utili e perdite su cambi	0	0	17
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
REDDITO CORRENTE	157.878	86.001	370.836
Proventi straordinari	92.982	95.932	28.999
Oneri straordinari	4.064	1.804	26.181
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (EBT)	246.796	180.129	373.653
IRAP	25.175	1.377	18.077
IRES	0	0	6.626
IRES/ IRAP esercizi precedenti	0	-5	-3.770
REDDITO NETTO	221.621	178.757	352.721

3A-Parco
Tecnologico
Agroalimentare
dell'Umbria

Soc. Cons. a r.l.

P.Iva 01770460549

Fraz. Pantalla
06059 Todi (Pg)
T +39 075 89571
F +39 075 8957257
info@parco3a.org

Principali dati patrimoniali

STATO PATRIMONIALE A LIQUIDITA' ED ESIGIBILITA' DECRESCENTI			
Valori espressi in euro	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
ATTIVO CIRCOLANTE			
Casse e banche	697.564	816.707	501.754
Investimenti mobiliari a breve	0	0	0
Liquidità immediate	697.564	816.707	501.754
Crediti verso clienti	1.445.373	1.233.886	1.471.099
Crediti vs/consorelle	0	1.368	4.018
Altri crediti operativi	35.988	27.267	34.359
Crediti tributari	22.079	58.870	8.012
Crediti finanziari verso imprese controllanti	0	26.859	0
Crediti commerciali verso imprese controllanti	629.410	283.684	64.180
Totale crediti entro 12 mesi	2.132.849	1.631.935	1.581.668
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
Ratei e risconti	1.953	7.392	3.854
Liquidità differite	2.134.802	1.639.326	1.585.523
Magazzino netto	728.174	738.320	956.551
ATTIVO FISSO			
Credito verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
Crediti commerciali oltre 12 mesi	0	0	0
Crediti operativi oltre 12 mesi	0	0	0
Crediti tributari	698	1.048	0
Crediti intercompany	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
Fondo svalutazione crediti	0	0	0
Totale crediti oltre 12 mesi	698	1.048	0
Immobilizzazioni materiali	501.656	496.379	482.553
Fondi ammortamento materiali	-462.438	-446.892	-434.572
Differenza da consolidamento	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	284.897	274.897	255.847
Fondi ammortamento immateriali	-220.064	-200.959	-183.246
Fondo svalutazione immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	22.510	1.644	1.644
Totale immobilizzazioni	126.561	125.069	122.226
TOTALE ATTIVO FISSO	127.259	126.117	122.226
TOTALE ATTIVO	3.687.800	3.320.470	3.166.054
PASSIVO CORRENTE			
Banche c/c	41	39	6.388
Altri debiti finanziari a breve	0	0	0
Quota mutuo a breve	0	0	0
Totale passività finanziarie a breve	41	39	6.388
Debiti commerciali	338.708	499.947	580.568
Debiti diversi operativi	610.438	446.210	414.406
Debiti diversi verso controllante	12.104	0	0
Debiti tributari	205.347	161.923	251.478
Ratei e risconti passivi	2.479	0	9.598
Totale passività di funzionamento a breve	1.169.076	1.108.080	1.256.051
TOTALE PASSIVO CORRENTE	1.169.117	1.108.118	1.262.439
PASSIVO CONSOLIDATO			
Mutui	0	0	0
Obbligazioni	0	0	0
Debiti commerciali oltre 12 mesi	0	0	0
Altri debiti oltre 12 mesi	0	0	0
Debiti tributari oltre 12 mesi	0	0	0
Debiti verso soci	0	0	0
Debiti intercompany	0	0	0
Totale passività M/L	0	0	0
Fondo TFR	924.036	824.056	784.076
Altri fondi operativi	204.730	220.000	130.000
Fondo imposte differite	0	0	0
Totale fondi	1.128.766	1.044.056	914.076
TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	1.128.766	1.044.056	914.076
TOTALE PASSIVO	2.297.883	2.152.174	2.176.515
CAPITALE NETTO			
Riserve	882.083	703.326	350.605
Perdite portate a nuovo	0	0	0
Riserve da consolidamento	0	0	0
Capitale sociale	286.213	286.213	286.213
Capitale e riserve	1.168.296	989.539	636.818
Utile(perdita) netto d'esercizio di cui dividendi	221.621	178.757	352.721
TOTALE CAPITALE NETTO	1.389.917	1.168.296	989.539
TOTALE CAPITALE NETTO + PASSIVO	3.687.800	3.320.470	3.166.054



Principali dati finanziari

RENDICONTO FINANZIARIO METODO DIRETTO			
Valori espressi in euro	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
SALDO FINANZIARIO INIZIALE A BREVE	816.707	501.754	311.183
Utile (perdita) dell'esercizio	221.621	178.757	352.721
Ammortamenti materiali ed immateriali	34.651	30.034	25.642
Minusvalenze cespiti	0	0	0
Plusvalenza cespiti	0	0	0
Imposte di competenza	25.175	1.377	24.703
Variazione imposte anticipate			
Rettifica per risparmi di imposte su oneri finanziari			
Rettifica per proventi ed oneri straordinari	-88.918	-94.128	-2.818
Autofinanziamento netto	192.529	116.039	400.248
Accantonamenti fondi TFR	195.437	113.566	82.519
Utilizzo Fondi TFR	95.457	73.586	35.641
Variazioni altri fondi operativi	-15.270	90.000	81.078
Rettifiche per variazioni fondi	84.710	129.980	127.955
(Incremento) decremento crediti commerciali	-211.487	237.213	-30.902
(Incremento) decremento crediti commerciali vs/controllante	-345.726	-219.504	45.000
(Incremento) decremento crediti commerciali vs/consorelle	1.368	2.650	-2.424
Incremento fondo imposte differite			
(Incremento) decremento crediti tributari	36.791	-50.859	7.083
(Incremento) decremento altri crediti operativi	-29.587	7.092	4.791
(Incremento) decremento ratei e risconti attivi	5.439	-3.538	-2.287
(Incremento) decremento scorte	10.146	218.231	-170.033
Incremento (decremento) debiti commerciali	-161.239	-80.621	195.805
Incremento (decremento) debiti tributari	43.424	-89.556	-28.342
Incremento (decremento) altri debiti operativi	164.227	31.804	-40.890
Incremento (decremento) altri debiti vs/controllante	12.104	0	0
Incremento (decremento) ratei e risconti passivi	2.479	-9.598	9.459
Rettifiche per variazioni CCNO	-472.060	43.316	-12.740
Incremento (decremento) redditi commerciali oltre dodici mesi			
Incremento (decremento) altri crediti oltre dodici mesi	349	-1.048	
Incremento (decremento) debiti commerciali oltre dodici mesi			
Incremento (decremento) altri debiti oltre dodici mesi			
Incremento (decremento) debiti tributari oltre dodici mesi			
Rettifiche per smobilizzo crediti/debiti a M/L	349	-1.048	0
Flusso di cassa operativo corrente	-194.471	288.288	515.463
(Investimenti) immobilizzazioni immateriali	-10.000	-19.050	-19.148
(Investimenti) immobilizzazioni materiali	-5.276	-13.826	-38.323
(Investimenti) immobilizzazioni finanziarie			
Disinvestimenti immobilizzazioni immateriali			
Disinvestimenti immobilizzazioni materiali			
Disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie			
Flusso di cassa operativo	-209.748	255.411	457.992
Altri proventi ed oneri straordinari	88.918	94.128	2.818
Imposte pagate	-25.175	-1.377	-24.703
FREE CASH FLOW TO DEBT	2	-6.349	-245.537
Variazione debiti a breve verso banche	2	-6.349	-245.537
Mutui quota capitale			
Mutui oneri finanziari			
FREE CASH FLOW TO EQUITY	26.859	-26.859	0
Crediti verso la Regione Umbria (Fondo Consortile e altri contributi)	26.859	-26.859	0
Aumento di capitale versato			
FLUSSO DI CASSA FINALE	-119.144	314.953	190.570
SALDO FINANZIARIO FINALE A BREVE	697.564	816.707	501.754

Indici

INDICATORI SINTETICI	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	
Indici finanziari				
Liquidità primaria	2,42	2,22	1,65	Quick ratio=(Liquidità immediate+Liquidità differite) / Passivo Corrente
Liquidità secondaria	3,05	2,88	2,41	Current Ratio = Attivo corrente / Passivo corrente
Indici di rotazione (espressi in giorni)				
Rotazione del magazzino	79	98	122	Durata media del magazzino=Rimanenze /ricavi*360
Rotazione crediti	129	134	155	Durata media dei crediti commerciali = Crediti commerciali / (Ricavi di vendita / 360)
Rotazione debiti	70	109	131	Dilazione dei debiti commerciali= Debiti commerciali / (Acquisti / 360)
Indici reddituali				
R.O.E.	18,97%	18,06%	55,39%	ROE=Utile/(Capitale netto - utile) *100
R.O.I.	4,38%	2,67%	11,96%	ROI=(EBIT /Totale attivo)* 100
R.O.D.	0,24%	0,19%	0,42%	ROD=Oneri finanziari/(capitale di terzi)*100
LEVA FINANZIARIA	8,08%	5,15%	27,23%	ROE = [ROI + (ROI – ROD) * Capitale di terzi / Capitale proprio] * (1 – aliquota fiscale)*100
R.O.S.	4,88%	3,26%	13,45%	ROS=(EBIT/Ricavi netti di vendita)*100
Indici di solidità				
Indice di indebitamento	1,51	1,65	2,07	Rapporto di indebitamento= Capitale di terzi / Capitale netto
Tasso di copertura degli immobilizzi	19,79	17,54	15,57	Copertura delle immobilizzazioni=(Capitale netto + Passivo consolidato) / Attivo fisso

Da una analisi complessiva dei prospetti economici, patrimoniali e finanziari emerge che il valore della produzione rispetto all'esercizio 2021 ha subito un incremento con conseguente crescita del valore aggiunto aziendale. Sono stati conseguiti una marginalità ed un reddito positivo di gestione superiori rispetto alle previsioni del piano annuale sia per incremento del valore della produzione che per minori costi di esercizio. Dal punto di vista finanziario la società ha visto una sostanziale condizione di regolarità dei flussi, seppure con una diminuzione del saldo finale, con miglioramento del patrimonio netto in considerazione dei risultati conseguiti.

Con riferimento alle attività operative che hanno condotto a tali risultati si riporta una valutazione per area nei paragrafi seguenti.



02. Area Certificazione

Nel 2022 l'impegno profuso dall'Area Certificazione di 3A PTA per l'attuazione della Politica della qualità societaria è stato ancora più forte rispetto al precedente 2021; ciò è il risultato anche delle attività di vigilanza dell'ICQRF sulle certificazioni regolamentate (es: Reg. CE 1760/2000, Reg. CE 491/2009, Reg. UE 1151/2012, loro ss.mm. e dispositivi di legge attuativi) e delle attività di accreditamento. Tali attività hanno contribuito ad un maggior rigore ed all'allineamento con i sistemi informativi del Masaf (BDV, portale oli SIAN, ecc...) finalizzati alla dematerializzazione dei registri che impongono un impegno puntuale appannaggio del sistema certificativo in generale.

Il Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità è stato coinvolto nello sviluppo delle politiche relative all'imparzialità delle proprie attività di certificazione per contrastare ogni tendenza, da parte dell'Area Certificazione di 3A-PTA, che aspetti commerciali o di altra natura, impediscano una congruente ed obiettiva effettuazione delle attività di certificazione.

Nel 2022 3A PTA ha pienamente centrato gli obiettivi relativi al mantenimento dell'accREDITamento. Relativamente al SQNPI, il cui controllo e certificazione presuppone il preliminare caricamento delle informazioni su piattaforma GIAS a cura di soggetti terzi (es. CAA, professionisti abilitati, ecc..) il cui termine ultimo è stato fissato al 30.11.2022, sono stati effettuati circa 1084 controlli. Risultato possibile grazie all'attività di coordinamento sugli oltre 20 professionisti reperiti con meccanismi di evidenza pubblica.

Nel corso del 2022 l'Area Certificazione ha superato positivamente tutte le verifiche e le attività di vigilanza effettuate dalle Istituzioni/Autorità (ACCREDIA, Regione Umbria, Regione Toscana, ICQRF) sulle attività di certificazione di prodotto. Ciò ha consentito il mantenimento dell'accREDITamento ACCREDIA per i prodotti DOP/IGP/STG (Reg. UE 1151/2012 - ex Reg. CE 509 e 510/2006), per i vini (Reg. CE 491/2009) e per la certificazione della rintracciabilità di filiera (ISO 22005:2007). Risultato questo importante per dar seguito alla DGR n. 215 del 27.02.2012 e per il rafforzamento della natura societaria "in house", per rimanere sul mercato della certificazione, ed al contempo per acquisire maggiore visibilità, nuovi mercati e nuove commesse nel comparto agroalimentare rappresentante il target vocazionale di 3A PTA.

L'Area Certificazione, nell'esercizio 2022, ha conseguito un buon risultato operativo in termini di fatturato, in linea con le previsioni del piano triennale presentato alla Regione Umbria ed in aumento rispetto all'esercizio 2021.

Nel 2022, al 31/12, il numero degli operatori in controllo è lievemente diminuito rispetto al precedente esercizio; ciò è dovuto soprattutto al minor numero di soggetti in controllo nello schema SQNPI che rispecchiano il termine degli impegni di diversi operatori sulla misura specifica del PSR.

Le attività certificative eseguite nel 2022 sono riferibili ai seguenti schemi di certificazione in essere.

Certificazione REGOLAMENTATA:

- 15 denominazioni DOP/IGP/STG in accordo al Reg. UE 1151/2012 (IGP Lenticchia di Castelluccio di Norcia, DOP Umbria, IGP Prosciutto di Norcia, IGP Vitellone bianco dell'Appennino centrale, IGP Patata rossa di Colfiorito, DOP Farro di Monteleone di Spoleto, DOP Colline Pontine, IGP Prosciutto Amatriciano, DOP Oliva di Gaeta, STG Latte Fieno, DOP Oliva Ascolana del Piceno, STG Amatriciana Tradizionale, IGP Panpepato/Pampepato di Terni, IGP Finocchio di Isola Capo Rizzuto, STG Vincisgrassi alla Maceratese).
- 13 vini IGT/DOC/DOCG a fronte del Reg. CE 691/2009 s.m.i. (DOC Montefalco, DOCG Montefalco Sagrantino, DOC Colli Perugini, DOC Colli del Trasimeno, DOC Assisi, DOC Colli Altotiberini, DOC Colli Martani, DOC Todi, DOC Spoleto, IGT Umbria, IGT Spello, IGT Cannara e IGT Bettona).
- 9 circuiti di Etichettatura delle carni bovine attivi in accordo al Reg. CE 1760/2000 modificato da ultimo dal Reg. UE 653/2014 e s.m.i.;
- SQNPI - Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata a fronte della Legge 3 febbraio 2011 n. 4;
- Marchio Agriqualità a fronte della L.R. 25/1999 della Regione Toscana.

Certificazione VOLONTARIA:

- Tracciabilità di filiera a fronte della Norma ISO 22005:2007 (es.: Gruppo Grifo Agroalimentare, Profumi e sapori dell'Umbria, ecc.);
- 5 schemi di certificazione volontari a fronte di disciplinari tecnici (es.: Tabacco per Sigaro Toscano, Hamburger Chianino, Suino allevato all'aperto, ecc.).

L'Area certificazione di 3A-PTA ha proseguito con le attività di monitoraggio e scouting su quelle che sono le potenziali nuove certificazioni dei prodotti del territorio, per potersi candidare, nel momento in cui ci saranno i presupposti, come ente di certificazione su incarico della Regione Umbria o su incarico dei Consorzi di Tutela. Relativamente all'Area Certificazione, il risultato si conferma positivo nella globalità, con un miglioramento rispetto ai dati previsionali di cui al documento programmatico 2022-2024 - annualità 2022 sia in termini di ricavi che di margine di contribuzione.

Nel corso dell'esercizio 2022 occorre sottolineare sia le attività dell'Area Certificazione a supporto delle altre aree della 3A PTA in materia di "qualità" e, più in generale, alle PP.AA. ed ai Consorzi di Tutela/Associazioni, che ha visto impegnato il personale dell'Area Certificazione nell'ambito delle tematiche afferenti alla certificazione.

Complessivamente, l'Area Certificazione ha quindi sviluppato le attività previste sia in termini di ricavi che di costi, conseguendo un risultato complessivo soddisfacente sia in termini qualitativi che quantitativi.



03. Area Innovazione e Ricerca

Durante il 2022 l'area innovazione ha svolto le attività previste nelle convenzioni sottoscritte con la Regione Umbria negli anni passati e nel 2022 stesso. Le attività svolte fanno riferimento ai seguenti servizi/progetti:

- Programma di animazione AgrInnetwork 2022 finanziato dal POR FESR 2014-2022 Azione 1.2.1.
- Servizio di Attuazione dell'Intervento 10.2.1 - "Salvaguardia della biodiversità regionale di interesse agrario" (di seguito servizio Biodiversità) a valere sull'intervento 10.2.1 del PSR 2014-2022.
- Servizio di supporto tecnico alla predisposizione, aggiornamento e gestione del "Registro regionale delle varietà e razze locali a rischio di erosione genetica" nell'ambito del quale svolge tutte le attività volte alla gestione del Registro regionale e della Rete di Conservazione e Sicurezza così come previsto dalla L.R. 12/2015 Capo IV.
- Completamento dell'Itinerario della Biodiversità di Interesse Agricolo del Lago Trasimeno & Creazione dell'Itinerario della Biodiversità di Interesse Agricolo del Territorio Orvietano Amerino Narnese finanziato dalla Regione Umbria con il fondo per la Biodiversità di interesse agricolo della L. 194/2015 gestito dal MASAF.
- Servizio di Supporto all'innovazione per l'implementazione delle Mis. 16.1 e 16.2 del PSR per l'Umbria 2014-2022. In questo ambito sono state effettuate le seguenti attività: a) Animazione territoriale per l'innovazione nel settore agroalimentare; Gestione della Piattaforma dell'Innovazione specifica per il settore agroalimentare www.piumbria.com; b) supporto alla Regione Umbria per le attività di valutazione delle domande di sostegno e di pagamento dei progetti presentati a valere del PSR 2014-2020; c) Monitoraggio degli impatti, Valorizzazione e trasferimento dei risultati attraverso il collegamento con la Rete Rurale Nazionale e con il Partenariato Europeo per l'Innovazione (EIP-AGRI).
- Servizio di supporto alla Regione Umbria nella formazione della Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile in linea con la Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile ed i 17 obiettivi strategici dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite nell'ambito del progetto Creiamo-PA - Accordo tra Ministero dell'Ambiente e Regione Umbria.
- Servizio di supporto alla Regione Umbria per l'aggiornamento del Piano regionale di gestione integrata dei rifiuti e partecipazione al Comitato Tecnico Scientifico, istituito dall'Assessore all'ambiente della Regione Umbria.
- Progetto Horizon 2020 *Eureka-European Knowledge Repository for the best Agricultural Practices*. Il Progetto, coordinato dall'Università di Ghent con la partecipazione di 21 partner appartenenti a 16 paesi Europei si è concluso il 31 marzo 2022.
- Feamp 2021 - REG UE n. 508/2014 - FEAMP 2014-2020 Misura 68 lettera g. Con DD n. 9120 del 16/09/2021 la Regione Umbria ci ha affidato il servizio di supporto alla Regione Umbria per Realizzazione di attività di promozione dei prodotti della Pesca nelle acque interne e dell'acquacoltura presso la manifestazione fieristica Agriumbria 2022.

- *Progetto Umbria Made: E@t, Drink & Buy* (DGR n. 1046 del 27/10/2021) finanziato con Fondi regionali.
- *Progetto Science meets Regions 2022 - GR.O.U.N.D. Green On Umbria for New Development*, in tema di bioeconomia, sviluppo sostenibile e supporto alle imprese nella partecipazione a network extraregionali, programmi nazionali e comunitari.

Complessivamente, l'Area Innovazione ha dunque sviluppato tendenzialmente le attività previste sia in termini di ricavi sia di costi conseguendo un risultato complessivo positivo sia in termini qualitativi che quantitativi.

04. Area progetti Internazionali

Terminata la fase emergenziale imposta dalla pandemia Covid-19, le attività di carattere internazionale sono riprese.

Nell'esercizio, 3A PTA ha partecipato ad una missione tecnica relativa al Progetto di Cooperazione Decentrata "Berberina in Tunisia", progetto poi nuovamente sospeso a causa delle forti tensioni istituzionali del Paese. 3A ha poi partecipato ad una missione tecnica in Siria, propedeutica all'apertura del progetto "Rosa di Damasco", finanziato dalla Fondazione Siria Trust for Development. Anche in questo caso la prosecuzione delle attività è sospesa a causa dell'allargamento del conflitto in Ucraina e del sisma che ha colpito il Paese.

3A PTA ha presentato tre progetti con partenariati larghi a valere su tre differenti bandi: Horizon, Erasmus ed Al Invest. Tutti e tre i progetti sono risultati finanziabili, ma sono tutti inseriti in lista di recupero a causa di esaurimento dei fondi a disposizione.

Il vettore delle attività internazionali resta strategico e nel nuovo esercizio proseguiranno i contatti e le attività di progettazione in partenariato.

Si ritiene infatti che l'apertura della nuova programmazione comunitaria possa permettere l'individuazione di importanti spazi di attività, in particolare nel settore della qualità, biodiversità e transizione ecologica. 3A PTA resta a disposizione, su questi asset settoriali, della Regione Umbria e delle imprese agroalimentari con propensione alla internazionalizzazione.

05. Assistenza tecnica per il PSR

L'attività di assistenza tecnica per il PSR (DGR n. 847/2021 e DGR n. 1096/2021 nonché convenzione sottoscritta tra le parti in data 12/11/2021 ed integrata a settembre '22) prevede il supporto dell'AdG relativamente all'esecuzione dell'istruttoria amministrativa delle domande presentate a valere sulle diverse Misure del Programma di sviluppo rurale. L'attività è stata svolta in linea con le previsioni e trova completa copertura economico-finanziaria.

06. Patrimonio

Rispetto alle politiche di investimento sulla struttura, nel corso dell'esercizio il settore Patrimonio della Regione Umbria, in collaborazione con il settore Ambiente e dietro progettazione a carico di 3A-PTA, ha stanziato fondi per la realizzazione di un primo intervento di efficientamento energetico della struttura, che avrebbe dovuto concretizzarsi nella installazione di un impianto di climatizzazione invernale ed estiva ad espansione diretta a volume di refrigerante variabile (VRV) e nella installazione di un impianto di ventilazione meccanica controllata (VMC) per il ricambio d'aria degli ambienti con recupero di calore. Purtroppo, la Regione Umbria, che si era presa in carico la finalizzazione dell'appalto, non ha valutato realizzabile l'investimento nei tempi previsti e ne ha quindi rinviato l'avvio dell'investimento stesso.

3A resta in attesa, pertanto, di nuove direttive regionali per dare avvio ad un investimento ormai non più procrastinabile.

Sono proseguite regolarmente le attività di ordinaria manutenzione e gestione delle strutture in concessione; il subconcessionario BioTecnologie BT, con la partecipazione di 3A alle spese infrastrutturali, ha dato avvio ad un progetto di riqualificazione dell'area precedentemente in carico ad Analysis.

All'interno dell'Area è operativo un RUP ed il Punto Ordinante della Società, abilitato ad operare sulla piattaforma di e-procurement attraverso il portale "Acquisti in rete PA".

07. Area Comunicazione

L'attività dell'Area comunicazione ha dato seguito alle attività descritte in seno ai piani di programmazione annuale come da previsioni. L'area ha proposto una serie di attività di progettazione autonoma pur nell'alveo di una cornice uniforme delle attività svolte da 3A-PTA come i Distretti del cibo, A scuola di bio-logico ed altri progetti speciali.

L'Area ha dato altresì seguito ad una attività di Segreteria Generale per la pianificazione e attivazione di progetti di sviluppo organizzativo aziendale.

È stato redatto il nuovo PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2022 - 2024 e sono state supportate tutte le azioni per l'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi ex D.Lgs. n. 231/2001, con revisione normativa e dei protocolli di attuazione, mettendo mano alla predisposizione fra l'altro dei nuovi regolamenti aziendali; è stato dato supporto a tutta l'attività di compliance per l'adeguamento del GDPR.

Ha collaborato alla redazione della relazione prodotta dal gruppo di lavoro per la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile.

A seguito della revisione statutaria e delle richieste pervenute ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 50/2016, l'area ha coordinato le attività propedeutiche e conseguenti volte alla definizione delle procedure di assunzione del personale di Assistenza tecnica alla Regione Umbria per il PSR, coordinandone lo sviluppo.

Su richiesta della Regione Umbria nel mese di aprile 2022, a seguito di apposita convezione, l'area ha curato la realizzazione di uno spazio istituzionale durante la manifestazione "Vinitaly 2022" e delle relative attività di animazione volte a promuovere la visibilità delle eccellenze territoriali ed enogastronomiche regionali, delle filiere agricole, dei territori, degli eventi e manifestazioni legate alle produzioni vitivinicole, dell'enoturismo, alla comunicazione e diffusione dei progetti di innovazione nel settore vitivinicolo e della biodiversità, anche in collaborazione con gli organizzatori delle manifestazioni regionali di carattere nazionale quali Umbria Jazz ed Eurochocolate. Medesima collaborazione è stata attivata con la creazione di un ricco calendario di appuntamenti di informazione e divulgazione per l'edizione dell'anno della fiera agricola Agriumbria 2022.

Le attività sono state svolte con l'integrazione nel corso dell'anno di fondi destinati.



Evoluzione prevedibile della gestione e analisi di valutazione dei rischi

Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base di quanto sviluppato nel corso del 2022, si prevede per il 2023 una evoluzione della gestione revisionata in alcune funzioni e con un nuovo assetto organizzativo così come presentato nel documento programmatico 2023-2025 - annualità 2023.

In particolare:

- per l'area certificazione si prevede un sostanziale mantenimento dei livelli di attività e risultati; ciò in virtù del mantenimento delle autorizzazioni ministeriali in essere al 31.12.2022 relative ai principali prodotti a denominazione della Regione Umbria, del consolidamento delle attività relative agli schemi/prodotti certificati, del rinnovato certificato di accreditamento oltretutto ad uno sviluppo delle attività necessarie per mantenere il posizionamento della certificazione ad elevati livelli di professionalità e con focus improntati sul territorio; rimane da attenzionare in particolare l'evoluzione delle attività relative alle certificazioni del SQNPI;
- per l'area progetti internazionali, auspicando che l'instabilità istituzionale non peggiori ulteriormente, si prevede di riprendere le attività di relazioni internazionali in corso, supportando Regione Umbria ed aziende nella loro propensione alla internazionalizzazione ed alla cooperazione allo sviluppo. Si prevede altresì di proseguire l'attività di progettazione e presentazione di proposte a valere su bandi EU e riattivare l'attività di scouting e proposizione su nuovi ambiti e progettualità in sintonia con la Regione Umbria.
- per l'area facilities, proseguiranno i contatti con la Regione Umbria, prevedendo di realizzare nel nuovo esercizio gli interventi di efficientamento energetico della struttura così come già previsti per l'esercizio 2022, oltre a proseguire le attività di gestione degli stabili, delle aree verdi e del patrimonio regionale consistente in arredi, strumenti e materiali di laboratorio.
- per l'area comunicazione e compliance, le attività saranno incentrate sul supporto interno alle attività di divulgazione e promozione previste nelle aree operative di innovazione e certificazione e favorire la ripartenza di quelle legate all'internazionalizzazione; sulla informazione e promozione complessiva delle attività della Società, anche al fine di sopperire alla presenza negli eventi di incontro come manifestazioni fieristiche e congressuali che ci vedevano negli anni precedenti notevolmente impegnati; sul supporto all'attività di compliance per tutte le attività di competenza relative al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2023-2025, nonché la completa revisione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi ex D.lgs. n. 231/2001 e del GDPR a seguito del mutato assetto organizzativo.

Si segnala che l'Area innovazione e ricerca e l'area Assistenza tecnica per il PSR sono state accorpate in una unica Area "Supporto alla programmazione regionale" che trovano piena copertura nelle convenzioni siglate e in quanto dettagliato nel documento di programmazione per l'annualità in corso.

La Convenzione sottoscritta a gennaio 2022 ed integrata successivamente a settembre con cui la Regione Umbria affida a 3A-PTA il "Servizio di assistenza tecnica Misure del PSR Umbria 2014-2022", andrà a moltiplicare ulteriormente le attività che finora 3A-PTA ha svolto a supporto della Regione Umbria in ambito PSR, in gran parte sulla Misura 16, interessando ora invece la totalità delle Misure del PSR regionale stesso.

Una novità importante, non appena formalizzato, sarà rappresentata dall'incarico di controllo ed ispezione degli impianti termici ai sensi del DPR 16 aprile 2013, n. 74 e sugli APE, ai sensi del DPR n. 75 del 16 aprile 2013, per il quale in riscontro alla DGR 113/23 3A-PTA ha presentato lo studio di fattibilità richiesto e in ottemperanza alla DGR 330/23 sta provvedendo agli atti conseguenti per l'acquisizione del servizio.

Inoltre, con DGR n. 1380 del 28 dicembre 2022, la Regione Umbria ha ipotizzato un percorso di fusione tra 3A - PTA e Umbraflor, Ente Pubblico Economico anch'esso partecipato dalla Regione. È in corso uno studio di fattibilità in tal senso, a cura di un professionista incaricato dagli Amministratori Unici delle due agenzie, che, una volta definito, sarà consegnato alla Regione Umbria per le sue opportune valutazioni, le quali, come da citata DGR, dovranno avvenire entro il 30 giugno 2023.

Al momento, nessun'altra informazione è disponibile sul tema.

Le considerazioni espresse potrebbero subire modifiche rilevanti qualora si desse seguito all'eventuale percorso di fusione ipotizzato.

Per quanto riguarda l'organico aziendale, che alla data odierna si compone di 49 unità, si precisa che dal 1° gennaio 2023 ha subito la contrazione di una unità a tempo indeterminato per dimissioni volontarie e l'incremento di una nuova unità a tempo determinato e part-time ai sensi della L.68/99.

In sintesi, si prevede che gli elementi rappresentati per l'evoluzione prevedibile della gestione possano comunque condurre ad un risultato positivo. Anche per la gestione finanziaria si può ipotizzare una gestione in linea rispetto a quanto consolidato nel corso del 2022.



Analisi di valutazione dei rischi

È stata condotta una valutazione di rischio di crisi aziendale correlata dunque alle componenti economico/patrimoniali ritenute significative.

In particolare, si rileva che:

- per l'area certificazione: sul fronte dei ricavi si prevede un consolidamento subordinato al mantenimento delle certificazioni, al mantenimento dei volumi produttivi certificati (non dipendenti dalla gestione societaria), all'avvio delle nuove certificazioni (anch'esse indipendenti dalla gestione societaria), mentre sotto il profilo dei costi si prevede una evoluzione in linea con il 2021; gli elementi principali di rischio si riscontrano nella previsione di mantenimento dei ricavi in quanto in parte correlati a fattori esterni (es.: produzione agricola, evoluzione normativa e direttive Masaf, disposizioni PP.AA. e la relativa risposta delle filiere produttive di qualità); nello scenario previsto rimane fondamentale il mantenimento della qualificazione della struttura e delle risorse umane coinvolte anche esternamente;
- per l'area servizi alla programmazione regionale le previsioni dei ricavi sono riconducibili alle varie Convenzioni in essere con la Regione Umbria, coperte da incarichi definiti nell'orizzonte annuale 2023, e dunque fanno riferimento ad un'attività con piena copertura contrattuale. I costi diretti sono quelli connessi all'impiego del personale in forza alla struttura, e ove previsto, ai costi esterni diretti approvati. I rischi prevedibili correlati allo sviluppo delle attività sono essenzialmente dovuti a eventuali fattori esogeni di impedimento o imprevisti;
- per l'area progetti internazionali, le previsioni dei ricavi sono basate sul Progetto di Cooperazione Decentrata "Berberina in Tunisia". La precaria situazione istituzionale del Paese rende la previsione non sufficientemente attendibile, sebbene il progetto sia finanziato e pur essendo stati stipulati incarichi operativi;
- per l'area facilities: sul fronte dei ricavi vi è copertura.
- le previsioni di contributo al fondo consortile per il supporto alle attività di progettazione, sviluppo e gestione sono state considerate per l'esercizio 2023 pari ad € 200.000 così come per gli esercizi 2024 e 2025. Tale valore dello stanziamento è valutato, anche in base anche alla previsione di impiego del triennio 2023-2025, adeguato alla gestione, progettazione e sviluppo della struttura ipotizzata ad un livello minimo non comprimibile rispetto all'attuale. In merito a tale componente, gli elementi di rischio sono limitati agli interventi normativi da parte della Regione Umbria laddove si procedesse ad una riduzione dello stanziamento;

- dal punto di vista delle risorse interne ed esterne previste per lo svolgimento delle attività non si riscontrano significativi elementi che possano mettere a rischio il conseguimento degli obiettivi. Le risorse interne risultano stabili e, come detto, incrementate e da incrementare tenuto conto della nuova attività inerente al servizio di controllo ed ispezione degli impianti termici ai sensi del DPR 16 aprile 2013 n. 14 e sugli APE ai sensi del DPR n. 75 del 16 aprile 2023 di cui si è già dato evidenza; le risorse esterne da acquisire sufficienti e in generale pianificate in modo sostenibile rispetto ai ricavi attesi.

Sotto il profilo finanziario non si prevedono sostanziali variazioni rispetto alla situazione patrimoniale e finanziaria del bilancio 2022.

In sintesi, per l'anno 2023 si riscontrano in generale bassi rischi relativi alla possibilità di poter dar seguito alle attività previste, se non quelli fisiologici legati alle condizioni specifiche di attività proprie dell'azienda. Questo consente di prevedere un livello di rischio non elevato in relazione alla possibilità di conseguire un risultato complessivo della gestione positivo. Dal punto di vista finanziario, la posizione aziendale è sostenibile e le previsioni di gestione confermano tale piena sostenibilità con una evoluzione di moderato miglioramento e con fattori di rischio contenuti, in particolare anche in considerazione dell'invarianza delle fonti delle entrate finanziarie.



Altre informazioni

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Ambiente

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente ma non presenta situazioni che possano causare impatti ambientali con possibili conseguenze sulla situazione patrimoniale e reddituale della società. Nel corso dell'anno sono state implementate le misure inerenti alla recente normativa in materia ambientale ed adeguati i relativi protocolli del MOG ex D.lgs. 231/01. Particolari protocolli sono stati aggiunti per il contenimento della crisi epidemiologica anche in attuazione delle indicazioni normative e regolamentari nazionali.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi e gravissime al personale iscritto al libro matricola, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società è stata dichiarata responsabile.

I dipendenti sono inquadrati in base al CCNL del settore Industria Chimica in base alle mansioni assegnate e svolte.

Come previsto dal Documento di Valutazione dei Rischi Rev. 12 del 02/12/2022 (rif. D.L. 81/2008 e s.m.i.), la Società ha effettuato nel tempo gli investimenti necessari ai fini della sicurezza del personale. Al citato Documento di Valutazione dei Rischi si aggiunge il Documento di Valutazione dei Rischi, sede di Perugia, Rev. 00 del 07/07/2022.

Si forniscono di seguito alcune informazioni relative al personale:

Composizione al 31/12/2022	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre cat.
Uomini	0	4	18	0	0
Donne	0	4	22	1	0
Età media	0	53,25	44,85	41	0
Anzianità lavorativa T.I.	0	23,78	14,46	17,08	0
Anzianità lavorativa T.D.	0	0	0,91	0	0
Tempo indet.	0	8	20	1	0
Tempo det.	0	0	20	0	0
Altre tipologie	0	0	0	0	0
Laurea	0	7	31	0	0
Diploma	0	1	9	1	0
Lic.Media	0	0	0	0	0

Turnover	01/01/2022	Assunzioni	Dimiss/pensi on/cessaz.	Passaggi cat.	31/12/2022
Tempo Indeterminato:					
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	8	0	0	0	8
Impiegati	19	1	0	0	20
Operai	1	0	0	0	1
Altri					
Tempo Determinato:					
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0
Impiegati	0	20	0	0	20
Operai	0	0	0	0	0
Altri	0	0	0	0	0

Modalità Retributive	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Retribuz.media lorda/anno contratto a tempo indeterminato	-	49.182	32.366	9.697
Retribuz.media lorda/anno contratto a tempo determinato	-	-	21.260	-
Retribuz.media lorda/anno altre tipologie	-	-	-	-

Salute e Sicurezza	Ferie	Malattia	Infortunio	Maternità	Altro (*)
Contratto a tempo indeterminato	10,32%	3,13%	0,00%	0,00%	1,05%
Contratto a tempo determinato	5,85%	3,18%	0,00%	0,46%	0,40%
Contratto a tempo parziale	10,36%	0,00%	0,00%	0,00%	27,49%
Altre tipologie	-	-	-	-	-

(*) Assenze per Legge 104 e Congedi, ETC.



Formazione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Ore formazione dipendenti a tempo indeterminato	--	48	128	6
Ore formazione dipendenti a tempo determinato	--	--	264	--
Ore di formazione altre tipologie (formazione interna)	--	146	162,5	--
Incidenza costi per la formazione/valore della produzione	--	0,27%	0,70%	0,03%

Rapporti con imprese controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti con le imprese controllanti riguardano l'esecuzione di servizi affidati dalla Regione Umbria e la realizzazione di specifiche attività finanziate dalla Regione Umbria (si veda in particolare quanto precisato ai paragrafi 03. Area Innovazione e Ricerca, 05. Assistenza tecnica al PSR e 07. Area Comunicazione).

I rapporti al 31/12/2022 sono di seguito sintetizzati.

Rapporti commerciali e diversi

Denominazione	Crediti	Debiti (*)	Garanzie	Impegni
Regione Umbria	692.410	12.104		

(*) per acconto ricevuto su attività da svolgere/completare nel corso del 2023

Denominazione	Costi			Ricavi		
	Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro (contributi)
Regione Umbria					1.382.384	199.484
Regione Umbria (Incremento Fondo Consortile)						200.000

Denominazione	Lavori eseguiti per conto della controllante (variazione dei lavori in corso)
Regione Umbria	(4.996)

Rapporti finanziari

Denominazione	Esercizio 2022					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
--	--	--	--	--	--	--



Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis del Codice civile

Gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- crediti derivanti da attività di certificazione: monitoraggio dei clienti e, ove necessario, applicazione di misure di recupero del credito, dal sollecito diretto all'invio della diffida e conseguente segnalazione al Masaf-ICQRF (queste ultime ai sensi del DL 297/2004 e DL 61/2010 e smi);
- crediti derivanti da contratti di locazione in essere con la Società operativa sub-concessionaria BT Biotecnologie S.r.l.: monitoraggio e, ove necessario, invio solleciti e adozione di eventuali azioni straordinarie per il recupero;
- crediti vs/Enti affidatari di servizi e finanziatori di progetti: monitoraggio delle pratiche in corso di valutazione.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della Società, evidenziano una sufficiente qualità in termini di merito creditizio. Esiste, peraltro, un fondo svalutazione crediti che si ritiene capiente anche per coprire un eventuale incremento del deterioramento del portafoglio crediti.

Rischio di liquidità

La liquidità della Società è strettamente collegata agli incassi da clienti e da enti affidatari di servizi e finanziatori di specifiche attività progettuali. A tale proposito, si fa rimando a quanto già espresso al paragrafo Analisi di valutazione dei rischi.



Considerazioni conclusive

Il consuntivo 2022 evidenzia un risultato economico molto positivo e le attività si sono realizzate sostanzialmente secondo le previsioni del documento programmatico.

La posizione patrimoniale dell'azienda si è rafforzata grazie ai risultati della gestione e rimane pienamente sostenibile.

L'evoluzione prevedibile della gestione è moderatamente positiva e sostenibile per l'anno 2023 secondo quanto previsto nel Documento Programmatico 2023-2025 - anno 2023.

Alla luce di quanto sopra esposto, Vi chiedo di approvare il Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2022 così come presentatoVi e Vi propongo di destinare l'utile d'esercizio in conformità alla previsione dell'art. 30 dello Statuto Sociale, a riserva legale nella misura di legge ed a reintegro della riserva statutaria "Fondo Consortile".

Pantalla di Todi, 2 maggio 2023

L'Amministratore Unico
f.to Dott. Marcello Serafini



Informazioni sulla società

3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. Cons. a r.l.

Frazione Pantalla – 06059 Todi (PG)

C.F. e P.I. 01770460549

Tel. 075 8957201

Fax 0758957257

www.parco3a.org

**3A-Parco
Tecnologico
Agroalimentare
dell'Umbria**
Soc. Cons. a r.l.
P.Iva 01770460549

Fraz. Pantalla
06059 Todi (Pg)
T +39 075 89571
F +39 075 8957257
info@parco3a.org